



al 50% del valore prudenziale - da determinarsi dalla C. C. S. - degli edifici offerti in garanzia, alla condizione tassativa che sia contemporaneamente stipulata l'assicurazione collettiva del personale del predetto Iute;

- 2° - di applicare per detto mutuo le seguenti condizioni:
- durata massima anni 20;
  - tasso d'interesse 8/1000 annuo in rate semestrali "non scontate";
  - spese legali e tecniche per l'istruttoria e la concessione del mutuo a carico dell'Istituto mutuuario (reddito effettivo: 8,22%);

3° - di dare mandato al Direttore generale stesso, in sua vece, al Vice Direttore generale, ciascuno con facoltà di firmare da solo, di eseguire le operazioni di cui si tratta e, ove occorra, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere quanto necessario per il concretamento delle operazioni stesse.

Il Comitato esprime parere favorevole ed invia al Consiglio.

26 - Vice Provincia Italiana della Sacra Società di Maria (Padri Maristi) - richiesta di un mutuo ipotecario "suppletivo" di L. 25/30 milioni =

L'Istituto, con i contratti in data 7 giugno 1950 e 29 settembre 1950, entrambi a rogito Notaio Albertazzi, concessi alla Vice Provincia Italiana della Società di Maria (Padri Maristi) due mutui di L. 15 milioni ciascuno, garantiti con ipoteca di primo grado su area in Roma di mq. 6.560 circa e sostanziale fabbricato, allora in corso di